

Appunti verifica di storia

Argomenti

- Dal 1848 (compreso il socialismo) ai plebisciti per l'annessione del marzo 1860.

Comunismo

«Uno spettro si aggira per l'Europa: lo spettro del comunismo. Tutte le potenze della vecchia Europa si sono coalizzate in una sacra caccia alle streghe contro questo spettro [...]. [...] È ormai tempo che i comunisti esponano apertamente in faccia a tutto il mondo il loro modo di vedere, i loro fini, le loro tendenze, e che contrappongano alla favola dello spettro del comunismo un manifesto del partito stesso.»

Socialismo

Karl Marx

Deve emigrare perché in Prussia c'era la censura. Va a Parigi dove studia la rivoluzione francese, poi emigra a Londra. Vede come vivono gli operai, anche Engels ha modo di vedere come lavorano gli operai

Socialismo scientifico

Si vuole approcciare la materia in modo scientifico. "*Conditio sine qua non*" = condizione senza la quale.

Le idee di **Marx** sono esposte nel **Manifesto** del partito comunista e nel **Capitale**.

Lotta di classe nel corso della storia

Sono esistite delle classe che **sovrastavano negli ambiti produttivi**. I rapporti di produzione sono il *fondamento della società*.

Alla base di tutto c'è **l'economia**, tutto il resto è **sovrastruttura**. La borghesia aveva i mezzi di produzione, i proletari hanno solo la prole (famiglia).

Plus valore

L'operaio produce un valore **superiore** a quello che gli spetta nel **salario**. Questo plus-valore è *sia il profitto delle aziende che lo sfruttamento degli operai*.

Quale sarebbe la **soluzione**? La stessa cosa che ha fatto la borghesia per imporsi come classe egemone (superiore): **facendo la rivoluzione** (*Rivoluzione del Proletariato*).

La Rivoluzione del Proletariato

Affinché avvenga, c'è bisogno che i proletari:

- *Acquisiscano coscienza di classe*
- *Creino un'organizzazione internazionale* ("proletari di tutti i Paesi, unitevi!")

Obiettivo finale

Rivoluzione contro i capitalisti, che porta ad una **dittatura del proletario**. Esercito fisso sostituito da soldati armati. Non ci sarà la divisione del governo. Si forma una nuova *società comunista*.

Abolizione della proprietà privata

Ci furono 2 fasi:

- Nella prima la proprietà privata divenne proprietà pubblica
- Nella seconda fase *si abolisce la proprietà privata*.

Marxismo e comunismo

Marxismo deriva dalla dottrina di Marx (*socialismo scientifico*).

Idea di nazione

"Nazione" ha radici latina, più precisamente di "nascere". E' una definizione non univoca, ma principalmente la si può definire come *un complesso di persone che hanno comunanza di lingua, origine, cultura e coscienza propria, ovvero esistenza e appartenenza*.

Questa idea viene rafforzata in vari momenti storici:

- **Rivoluzione francese**: coscienza del popolo *contro il monarca assoluto*.
- **Napoleone**: resistenza al dominio napoleonico con sentimento nazionale.
- **Romanticismo**:
 - idea di nazione: collettività dotata di anima formata nella storia.
 - Volksgeist: spirito del popolo (versione moderna).
 - I letterati romantici dell'Italia svegliano gli italiani.

Nella versione italiana è presente il principio di **Cogito Ergo Sum**, ovvero *una nazione esiste solo se si crede di farne parte*.

Principio di nazionalità

Ogni nazione deve avere uno stato indipendente. E' presente la legittimazione di politica aggressiva accostata al nazionalismo. *Per questo principio di nazionalità si verificano i moti del '48*.

I moti del 1848

Questi moti sono molto veloci e forti, ma durano poco. Si sviluppò in zone urbane.

I **motivi** di questi moti furono:

- *Grave crisi economica*: i prezzi si alzano, porta a crisi aziendale e commerciale.
- Visione di alcuni paesi come *modelli da seguire* come l'Inghilterra.
- Insopportabilità dei regimi *monarchici assoluti*.

Quindi, i loro **obiettivi** erano:

- Abbattere le monarchie assolute.
- *Costituzione*.
- Diritti.
- Aspirazione di carattere nazionale (liberarsi dal dominio straniero, autodeterminazione).
- Giustizia sociale: rivendicazioni e democrazia.

Queste due parti si dividono rispettivamente in **rivoluzione borghese (costituzione)** e **rivoluzione popolare (democrazia)**.

Ci fu partecipazione femminile.

Seconda repubblica francese

Re Luigi Filippo d'Orleans diventa sempre più **autoritario**, filo-borghese e poco attento alle classi popolari, di conseguenza ci fu una **rivolta** (sempre 1848) e la susseguente *proclamazione della seconda repubblica* (il re abdica).

Si proseguì con l'instaurazione di un *governo provvisorio* con misure in favore del popolo. Il governo era moderato.

Ci fu inoltre una manifestazione proletaria che fu duramente repressa.

Marx chiama questi avvenimenti delle "lotte di classi". *I liberali descrivono ciò come cosa accadrebbe se lo spettro del comunismo si dovesse diffondere.*

Vengono eletti i moderati e il governo viene meno.

Luigi Napoleone Bonaparte (nipote di Napoleone) viene eletto Presidente della Repubblica francese, anche lui diventerà imperatore (Napoleone III).

Esito dei moti

La Rivoluzione si divide in:

- Liberali e monarchi assoluti
- Democratici e socialisti

Alla fine o non hanno mantenuto le promesse o le hanno fatte solo in parte, per esempio la Francia ottenne la Repubblica ma moderata.

Risorgimento

Grazie al Risorgimento ci fu la **creazione dello Stato Nazionale Italiano**.

Il risorgimento durò dal 1815 al 1870 (con l'*Unità d'Italia*).

Risorgimento = gli italiani risorgono, quindi il concetto di "italiano" esisteva già.

14esimo secolo

Francesco Petrarca con la canzone "*Italia mia*" (deprecava le lotte signorili italiane).

Da questa canzone nasce l'*idea di Italia*: entità culturale, erede della civiltà romana. Era presente un senso di appartenenza ad una sola letteratura italiana (unità letteraria vs. frammentazione politica).

19esimo secolo

Con il Romanticismo e la coalizione contro le truppe napoleoniche in passato, l'idea di Nazione si rafforza sempre di più in Italia, suggerendo un'idea di unità politica con il *principio di nazionalità* (leggi in precedenza) e uno *sviluppo industriale e commerciale* (unità doganale, leggi uguali in tutta la penisola perché tutti questi dazi rendevano lenta l'economia). *In realtà prima nacque l'idea di unione doganale e poi si pensò di espanderla anche al campo politico con l'unione politica italiana.*

Questa idea di unità politica comincia a diffondersi a partire dal 1848 con un dibattito risorgimentale:

- Giuseppe Mazzini: repubblica unitaria
- Vincenzo Gioberti: confederazione (Papa)
- Massimo d'Azeglio: monarchia federale (Savoia)
- Carlo Cattaneo: repubblica federale

Con Giuseppe Mazzini nacque anche la **Giovine Italia** con ordinamento repubblicano, propaganda ed educazione politica. La Giovine Italia era un'associazione politica che rendeva l'Italia una nazione di liberi ed eguali, una, *indipendente*.

Nacque anche la Giovine Europa, che è un'associazione che riunì *italiani, polacchi e tedeschi*. Si voleva raggiungere un'idea di nazioni armoniose, in pace tra loro.

1848 in Italia

Ci furono moti del 1848 anche in Italia.

Nascono in Sicilia, il re del Regno delle Due Sicilie **concede una costituzione** (statuti). Dopo che il re di Sicilia concede la costituzione *ci fu un effetto a cascata*, per il quale lo Stato della Chiesa, il Granducato di Toscana e il Regno di Sardegna (Statuto Albertino, la costituzione più duratura, viene concessa da Carlo Alberto e si espanderà in tutta l'Italia) lo seguirono concedendo costituzioni. *Queste costituzioni erano state create con malavoglia, per calmare i moti.*

Scoppia un'**insurrezione** nel Lombardo-Veneto. Da questa insurrezione rinasce la **Repubblica di Venezia**.

C'è un'insurrezione a **Milano**. Ci sono stati 5 giorni di aspri combattimenti a Milano.

Il maresciallo Radetzky si arrende e scrive a Vienna che Milano è cambiata radicalmente.

Si ritira in una zona strategica chiamata "**quadrilatero**": Mantova, Peschiera, Legnago, Verona.

Prima Guerra d'Indipendenza

Re Carlo Alberto voleva conquistare la Lombardia ed evitare che i repubblicani e i mazziniani salissero al potere dei governi provvisori nei territori lasciati dagli Austriaci.

Carlo Alberto, essendo che il Piemonte stava venendo attaccato dall'Austria, decide di usare come scusa il fatto di "aiutarli" per attaccarli. Inviò truppe e rinforzi alla Lombardia per paura che la spinta patriottica mettesse a rischio i loro territori.

Battaglia di Curtatone e Montanara

Combattuta tra volontari napoletani e battaglione universitario contro l'esercito austriaco. Esito: vittoria austriaca, massacro dei giovani studenti, l'esercito piemontese si schiera e vince contro l'Austria a Goito.

Fallimento delle rivoluzioni italiane

Prima Guerra d'Indipendenza

Conclusione: nel 1849, sconfitta di Carlo Alberto di Savoia, abdica e sale al potere Vittorio Emanuele II.

Repubblica Romana

La repubblica romana finisce. Con l'aiuto delle potenze europee cattoliche viene ripristinato il Papa (la Francia invia le truppe perché Napoleone III ha bisogno del supporto dei cristiani per rimanere al trono).

Repubblica Veneta

Crolla e viene ricostituito il Regno Lombardo Veneto (Austria).

Rimane lo Statuto Albertino.

Camillo Benso

Camillo Benso era il **conte di Cavour**. Viveva in una famiglia aristocratica del Regno di Sardegna, fece numerosi viaggi in Europa e possedeva un'impresa agricola. Ha una carriera come primo ministro.

Con lui ci fu un grande sviluppo economico (modello inglese) e delle infrastrutture. Ci fu un progetto politico, il **Regno dell'Alta Italia**, per unire il Regno di Sardegna a quello Lombardo-Veneto.

Benso è **contro la Rivoluzione**. Inoltre è poco propenso a tenere conto delle iniziative dal basso (popolo).

Aspetta il momento esatto per attaccare l'Impero asburgico, l'esercito deve essere sufficiente per scacciare gli austriaci, facendosi aiutare anche dai francesi.

Guerra di Crimea

L'espansione della Russia preoccupa l'Europa, quindi Francia, Inghilterra e gli ottomani si schierano. Dato che Cavour *si vuole fare amico la Francia*, invia degli uomini che contribuirono in modo fondamentale alla **vittoria**. Di conseguenza, si poté sedere al tavolo delle trattative di pace.

Prima il Regno di Sardegna veniva snobbato. Cavour coglie il momento per proporre di cacciare gli Austriaci: nacquero gli **accordi di Plombières**, con i quali *la Francia avrebbe appoggiato il Piemonte* contro gli austriaci, ma solo se non avessero cominciato loro. La Francia chiede in cambio Savoia e Nizza.

Giuseppe Garibaldi

Veniva chiamato “**eroe dei due mondi**”. Fu coinvolto in un’insurrezione mazziniana (rivolta di Genova), fuggì e combatté in Sud America (Uruguay). Partecipò al 1848 italiano a Milano e andò in aiuto della repubblica romana e mentre cercò di raggiungere Venezia morì Anita, sua moglie. Fugge negli USA (autoesilio).

Vittorio Emanuele II

Vittorio Emanuele II, figlio di Carlo Alberto, fa un discorso al Parlamento, “un grido di dolore che si leva dall’Italia”.

I volontari del Lombardo-Veneto si unirono all’esercito del regno di Sardegna (Cavour e Vittorio Emanuele non lo impediscono) e infine **il regno di Sardegna muove le truppe verso l’impero asburgico**.

Viene mandato un **ultimatum** da parte degli austriaci, chiedendo di ritirare le truppe, ma viene respinto e dopo queste 3 provocazioni **inizia la seconda guerra d’indipendenza** (*il regno di Sardegna non poteva dichiarare guerra per gli accordi di Plombières*).

Seconda Guerra d’Indipendenza

Fu decisiva la battaglia di Solferino e San Martino alle quali parteciparono Dunant (fondatore della Croce Rossa) e Napoleone III. Quest’ultimo firma l’*armistizio con gli austriaci*. La Lombardia diventa dei Savoia e il Veneto dell’Austria.

Ci furono poi delle insurrezioni:

- Stato Pontificio
- Ducato di Modena
- Ducato di Parma
- Granducato di Toscana

Queste insurrezioni erano plebisciti e, sotto iniziativa di Cavour, queste città vennero annesse al Regno di Sardegna.